

LORENZO ROTA *

Basilicata 2019, una convention

Il fondo della Gazzetta di Basilicata di oggi (*ieri per chi legge- ndr*), a firma di Mimmo Sammartino, coglie appieno il nodo che sta di fronte alla classe dirigente lucana nell'immediato futuro: fare di Matera/2019, "metafora del Sud d'Italia che si riscatta" e "sfida italiana del post-Expo" una formidabile opportunità per fare della regione Basilicata quella "cerniera" del Mezzogiorno peninsulare spesso ed a lungo evocata, ma mai seriamente perseguita ed organizzata.

La condizione per cogliere questa opportunità è chiaramente individuata da Sammartino: "fare di Matera il centro", il fulcro di una rete di collegamenti, accoglienza, servizi, dell'intera Basilicata e dei territori extra-regionali che su di essa gravitano (dai lembi della Campania alle aree murgiane pugliesi).

Su questo tema il sottoscritto, anche a nome **dell'ITNU/Basilicata**, ha più volte richiamato l'attenzione dei nostri decisori regionali, senza mai ottenere una risposta: il tema è stato sempre eluso, o si è continuato ad affrontarlo con programmi distanti anni luce dalle esigenze indotte dalle straordinarie e nuove opportunità che MT/2019 ha negli ultimi mesi materializzato.

Vedi in proposito l'ormai obsoleto Piano Regionale dei Trasporti che lascia, inopinatamente, alla Regione Puglia l'esclusiva dei collegamenti (peraltro tramviari) alla città di Matera: come dire (l'ho più

volte sottolineato) ri-consegnare la città dei Sassi alla sua Terra Pugliese d'origine, perchè ne utilizzi l'attrattività internazionale.

La Basilicata, con il Capodanno 2016, ha dimostrato di poter essere assai più attrattiva della vicina Puglia, se solo si cimenta, si organizza, per competere sul piano del marketing turistico-territoriale.

Sta alla classe dirigente lucana cogliere appieno questa opportunità, uscendo dalle ritrosie e dagli stereotipi che fin qui l'hanno frenata, e dando slancio ad una nuova programmazione della rete infrastrutturale e dei servizi che deve sostenere la Basilicata del 2019, e del futuro.

Una proposta: perchè non si organizza, a brevissima scadenza, una "convention Basilicata/2019", nella quale si dibatta e si programmi il futuro della regione, funzionale a fare di quella opportunità la base strutturale per una nuova stagione di sviluppo della comunità regionale?

Una convention dalla quale escano le linee di quel Masterplan o Patto per la Basilicata, da consegnare al Governo nazionale perchè si traduca in un programma condiviso di interventi, che dia forza e concretezza di realizzazioni a quella "metafora del Sud d'Italia che si riscatta"?

Sarebbe il miglior regalo alla nostra regione per il 2016.

[* Architetto Urbanista]

